VareseNews

Rete55 restituirà, non si sa quando, il prestito al Molina

Pubblicato: Lunedì 3 Settembre 2018

La vicenda dei prestiti del Molina continua a tener banco insieme con la questione della governance della fondazione.

Nel nuovo capitolo di quella che sembra una vera e propria saga, si inserisce un comunicato stampa di **Rete 55**. “In data odierna, – a firma del suo amministratore **Lorenzo Airoldi** – a seguito del comunicato emanato da Fondazione Molina in data 1 Agosto 2018, nel quale il Commissario Straordinario, dottor Carmine Pallino, rende noto di aver affidato ai legali della Fondazione Molina mandato di verificare l’opportunità di richiedere a Rete55 la restituzione di quanto erogato a fronte del prestito obbligazionario, Rete55 Evolution – al fine di tutelare la propria immagine, gravemente danneggiata, e la propria attività, gravemente interferita – chiede ai nuovi vertici dell’ente, che si insedieranno dopo il bando emanato dal Comune di Varese, un urgente e immediato incontro per definire le modalità di restituzione anticipata del prestito obbligazionario sottoscritto il 12 Novembre 2015?.

Una comunicazione che si presenta ad effetto con un titolo forte che afferma: **“Rete55 chiede di poter restituire anticipatamente il prestito obbligazionario”**. Questo sembrerebbe molto chiaro e definito. Poi nel testo si parla dei “nuovi vertici dell’ente, che si insedieranno dopo il bando emanato dal Comune di Varese”. Qui il primo inghippo non da poco perché **l’attuale CdA della Fondazione non è decaduto e resterà in carica fino al 25 marzo del 2020.** Questo salvo che i consiglieri e il presidente Campiotti non decidano di dimettersi. Al momento il sindaco di Varese non ha chiesto nessuna azione all’attuale CdA e il governo dell’ente è commissariato proprio a seguito di indagini **sui famosi prestiti a Rete55 e a Mata spa**. Il bando del comune arriva quindi con quasi due anni di anticipo.

Il secondo aspetto è la richiesta di Rete55 ai nuovi vertici, quindi dopo marzo 2010, per “un urgente e immediato incontro per definire le modalità di restituzione anticipata del prestito obbligazionario sottoscritto il 12 Novembre 2015”.

Ora la domanda sorge spontanea: **se si vogliono restituire anticipatamente i 450mila euro avuti in prestito nel 2015, perché aspettare tutta questa trafila e non farlo subito?**

Sul fronte della governance invece, si attende una presa di posizione di **Ats Insubria** sull’operato dell’attuale commissario **Carmine Pallino**, che nel frattempo oltre a quanto annunciato ad agosto nei confronti di Rete55 e Mata spa anche in termini legali, ribadisce che “sulla base del decreto sindacale dell’allora Sindaco Avv. Fontana del 26/02/2015 n. 4 (nomina nuovo Consiglio di Amministrazione), della deliberazione della Fondazione Molina del 25/03/2015 n. 3 (insediamento Consiglio di Amministrazione), nonché dell’art. 10 dello Statuto della Fondazione, la data di scioglimento coincide rispettivamente con quella di insediamento dell’Organo, quindi dopo 5 anni, il 25/03/2020”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it